

CITTA' DI BENEVENTO



Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 37

Del 17.10.2011

OGGETTO: Art.175, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267. Variazione al Bilancio di Previsione, esercizio 2011. Relazione Previsionale e Bilancio pluriennale 2011/2013. Delibera di G.C. n.146/2011. Ratifica.

L'anno duemilaundici il giorno 17 del mese di ottobre alle ore 15,30 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito in sessione straordinaria e seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Luigi Boccalone

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 23 Consiglieri assenti n. 10

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	NARDONE	Carmine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BOCCALONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTIELLO	Enrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PANUNZIO	Umberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DAMIANO	Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Rossella Grasso con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Abbate, Aversano, Campone, De Luca, Del Vecchio, Guerra, Iadanza, Lepore, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
D.ssa Rossella Grasso

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luigi Boccalone

Il Consiglio Comunale

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 14/07/2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2011, la relazione previsionale e programmatica 2011--2013 ed il bilancio pluriennale 2011-2013;

Visto che ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 le deliberazioni di competenza consiliare non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

Visto che ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 118 del 05/08/2011, con cui sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 con consequenziali modifiche al Bilancio Pluriennale per l'esercizio 2011/2013, alla relativa Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2011/2013;

Considerato che nella seduta del 12.10.2011 la Giunta comunale ha riassunto il predetto atto con delibera N°46;

Accertato che il provvedimento suindicato è stato necessario avendo operato la Giunta nell'interesse dell'Ente in relazione alla necessità di far fronte tempestivamente alle sopraggiunte esigenze gestionali, e, quindi, giustificato sotto il profilo dell'urgenza;

Considerato che le variazioni al bilancio 2011 e agli altri strumenti di programmazione dell'Ente sono giustificate dalle richieste motivate avanzate dai responsabili dei Settori per sopravvenute esigenze che hanno modificato i fabbisogni finanziari preventivati per la realizzazione di programmi e progetti;

Accertato che le variazioni adottate in via d'urgenza dalla Giunta sono finalizzate non già al riequilibrio gestionale, ma a consentire la realizzazione più efficace, efficiente ed economica degli interventi ai quali le stesse si riferiscono;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, primo comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Verificato che, in seguito alle variazioni apportate, le previsioni di entrata e di spesa sono iscritte in bilancio in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2011;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto dando atto che le variazioni poste in essere non alterano il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti e sono mantenuti gli equilibri relativi al patto di stabilità.

Il Dirigente del Settore Finanze
Dott. Andrea Lanzalone

Acquisito, altresì, il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell' art. 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. n.267/2000, prot n. 84202/2011;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge, resi come di seguito:

Presenti 23 – Votanti 20

Voti favorevoli 20

Astenuti 3 (De Nigris, Nardone, Pasquariello)

Delibera

1. ratificare ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'articolo 175 , comma quarto, del T.U. n.267/2000, la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 12/10/2011 ad oggetto: "Art.175, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.Variazioni al Bilancio di Previsione esercizio 2011, Relazione Previsionale e Bilancio Pluriennale 2011/2013. Riassunzione atto di G.C. n.118 del 5.08. 2011";
2. variare il bilancio pluriennale 2011-2013 e la relazione previsionale e programmatica 2011-20113con riferimento all'esercizio finanziario 2011 in conseguenza ed in esecuzione del presente provvedimento;
3. dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267/2000 ;
4. dare atto che, in seguito alle variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio , le previsioni di entrata e di spesa sono iscritte in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2011;
5. notificare il presente atto al Tesoriere Comunale pro-tempore per i consequenziali provvedimenti di competenza.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 16.00 del 17.10.2011.

Il tutto, come da fonoregistrazione agli atti.



COMUNE DI BENEVENTO

Ufficio Messi Comunali
Via Annunziata Pal. Mosti – 0824772216
82100 Benevento

Prot. n. 2011/0101679 del 14/11/2011
Rif. Prot. 2011/0095210 del 24/10/2011

SEGRETERIA GENERALE SEDE

-

Oggetto: TRASMISSIONE DELIBERA DI C.C. N.37 DEL 17/10/2011

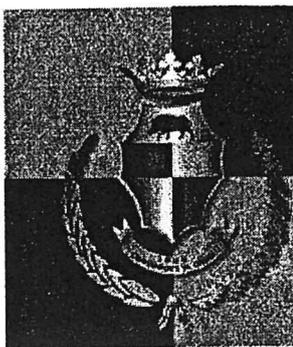
Si certifica che l'atto n. 1405 del 24/10/2011 di cui all'oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento dal 24/10/2011 al 08/11/2011 .

Benevento, 14/11/2011

Il Messo Comunale



IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)



Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 146

Del 12.10.2011

OGGETTO: Art.175, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2001 n.267. variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2011. Relazione Previsionale e Bilancio pluriennale 2011/2013. Riassunzione atto di G.C. n.118 del 5.08.2011.

L'anno duemilaundici il giorno 12del mese di ottobre alle ore...12.00.....nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Rosario Guerra	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti 8

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* la *dott.ssa Rossella GRASSO* con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000). Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Rossella Grasso

La Giunta Comunale

Vista la deliberazione consiliare n.22 del 14/07/2011, con cui è stato approvato il bilancio è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2011, il bilancio pluriennale 2011/2013 nonché la relazione previsionale e programmatica;

Richiamata la nota del 26/07/2011, prot.n.68810, con cui è stata rappresentata dal Settore Sistemi di Staff la necessità di procedere ad una variazione di bilancio.

Dato atto che la variazione riguarda la fonte di finanziamento di due opere pubbliche inserite nel programma PIU Europa, che quindi gravano sulle risorse POR FESR Campania Obiettivo Operativo 6.1 : 1) Lavori di ristrutturazione della ex scuola Moscati, per delocalizzazione della Guardia di finanza e 2) Asse interquartiere Area Stadio -via Avellino 2° lotto.

La prima era finanziata originariamente con mutuo Cassa DD.PP. spa pos.4509177700 per l'importo di euro 3.200.000,00. Da tale importo sono stati prelevati euro 1.001.801,94 e sono stati erogati dalla Regione Campania per questa opera, nell'ambito del Programma Piu europa, euro 534.395,56 per cui occorre, per il completamento dell'opera, variare la fonte di finanziamento, creando in entrata ed in uscita un apposito capitolo per l'importo di euro 1.663.802,50.

La seconda opera era finanziata dalla Regione Campania, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma Quadro per l'importo di euro 2.193.746,85. Da tale finanziamento sono stati erogati euro 767.811,40 mentre sui fondi del PIU Europa sono stati erogati, per la stessa opera, euro 329.062,03 per cui per il completamento dell'opera occorre variare la fonte di finanziamento creando in entrata ed in uscita un apposito capitolo per l'importo di euro 1.096.873,42.

Richiamata la propria delibera G.C.n.118 del 5.08.2011 con cui, per le ragioni sopra esposte ed in via d'urgenza, è stata disposta la variazione al bilancio di previsione Es.2011, salvo ratifica del Consiglio comunale entro i sessanta giorni seguenti;

Dato atto che, atteso il fermo dei lavori del Consiglio nella pausa estiva, non si è proceduto alla ratifica della deliberazione in parola;

Ritenuto possibile procedere alla riassunzione della propria citata delibera G.C.n.118 del 5.08.2011, permanendo le ragioni di urgenza che l'hanno dettata. considerato che le stesse non alterano il pareggio finanziario di bilancio; rispettando gli equilibri di bilancio e mantenendo quelli relativi al patto di stabilità;

Ritenute sussistenti le motivazioni espresse in ordine all'urgenza e all'indifferibilità della richiesta;

Visto il D.lgs. 12 aprile 2006, n.170;

Visto l'art.42, 2° comma, lettera b) del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 ;

Visto l'art.175 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 ;

Visto l'art. 33 del Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso ex art.49 del D.lgvo n.267/00 sulla regolarità tecnica e contabile della delibera dal Dirigente del Settore Finanze, che qui di seguito si riporta:

“ Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett. e) del D.P.R. del 31.01.1996, n° 194;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/00;

Letta la proposta di deliberazione, che contiene una variazione di bilancio esercizio 2011 ed atti collegati, incrementativa in entrata ed in uscita, pari ad euro 2.760.675,92;

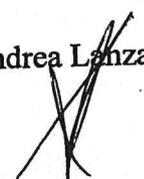
Rilevato che ricorre l'urgenza e l'indifferibilità incompatibile con una convocazione del Consiglio Comunale, che dovrà poi ratificare la deliberazione assunta dalla Giunta Comunale;

Rilevato che risulta allo stato garantito il rispetto del patto di stabilità al fine di garantire un puntuale rispetto del dettato normativo; salvo successive modifiche;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile della presente proposta, dando atto che le variazioni poste in essere non alterano il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti”



Dott. Andrea Lenzalone



VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Data 12/10/2011

Pag. 2

Data	Capitolo	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento asestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	2.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	2.09.01	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
	2.09.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI						
05/08/2011	2.09.01.01.44431	2	Delibera di giunta					
	PORFESR 2007/2013 CAMPANIA OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA MOSCATI PER DELOCALIZZAZIONE GUARDIA DI FINANZA VEDI CAP.DI ENTRATA 40378 VR DI BILANCIO - RIASSUNZIONE DELIBERA DI G.C. N.118/2011				1.663.802,50		1.663.802,50	
	TOTALE USCITA				2.760.675,92		2.760.675,92	



Comune di BENEVENTO

All. OB/11/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013
(Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Modalità di calcolo Obiettivo 2011-2013



	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Media 2006-2008
Spese correnti	52.358	54.115	58.619	55.031
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
Percentuale da applicare alla media delle spese correnti (comma 88)	11,4	14	14	
Saldo obiettivo	6.274	7.704	7.704	
Riduzione trasferimenti di cui al c. 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010	2.401	2.401	2.401	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	3.873	5.303	5.303	

Correttivi al saldo finanziario obiettivo 2011

SP Saldo obiettivo previgente (calcolato ai sensi del D. L. 112/2008 = 5.061)	594
Fattore di correzione dell'obiettivo 2011 (comma 92, art. 1, legge n. 220/2010)	4.467
SALDO OBIETTIVO FINALE	
Incidenza percentuale del saldo obiettivo finale 2011 sulla media 2006-2008 delle spese correnti	8,12%
Popolazione (rilevata dall'Istat al 31/12/2009)	62.219
Percentuale di riferimento della propria fascia demografica	7%
SALDO OBIETTIVO - Applicazione della clausola di salvaguardia	3.852
PATTO REGIONALE "Verticale"	
PATTO REGIONALE "Orizzontale"	
SALDO OBIETTIVO 2011 RIDETERMINATO - PATTO REGIONALE	3.852

Comune di BENEVENTO

Verifica del patto di stabilità rispetto alle previsioni di bilancio

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013
(Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

	2011	2012	2013
F. Spese correnti (Titolo I)	66.822,00	66.302,00	65.869,00
G. Spese in conto capitale (Titolo II)			
Intervento 1: Acquisizione di beni immobili	230.355,00	127.818,00	51.077,00
Intervento 2: Espropri e servitù onerose	26,00		
Intervento 3: Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	898,00		
Intervento 4: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia			
Intervento 5: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	1.756,00	460,00	250,00
Intervento 6: Incarichi professionali esterni	10,00	2.000,00	
Intervento 7: Trasferimenti di capitale	310,00		
Intervento 8: Partecipazioni azionarie	2,00		
Intervento 9: Conferimenti di capitale			
a detrarre:			
- Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
- Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
- Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento			
- Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento			
- Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	1.800,00	688,00	688,00
- Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti dall'Unione Europea	122.315,00	24.250,00	
- Spese connesse alle risorse provenienti dall'Istat per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 50 comma 3 D.L. 78/2010			
- Spese relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85	160,00	100,00	100,00
- Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, l. 296/2006			
H. SPESE FINALI NETTE	175.904,00	171.542,00	116.408,00
I. SALDO FINANZIARIO (E - H)	3.852,00	5.303,00	5.303,00
L. OBIETTIVO PROGRAMMATICO	3.852,00	5.303,00	5.303,00
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATO E SALDO FINANZIARIO (L - I)			



Città di Benevento

Settore Sistemi di Staff

e-mail: sistemiostaff@alice.it

Via Annunziata 138 - 82100 Benevento Tel. 0824772266/269 Fax 082429243

Benevento, 26.07.2011

Al Dirigente Settore Finanze

*Per
Colunello
S. S.*

PROT. 68810

SEDE

Oggetto : Richiesta variazione bilancio di previsione.

Con nota prot.24850 del 15.03.2011 di questo Settore fu chiesto l'inserimento nell'allora redigendo bilancio di previsione, di due opere, con una fonte di finanziamento diversa da quella con la quale risultavano già iscritte nel bilancio 2010, essendo incluse nel Programma PIU Europa . Poiché nel bilancio di previsione approvato non vi è traccia di quanto richiesto, si rende necessario variare il bilancio, per apportare le opportune modifiche :

- 1) Lavori di Ristrutturazione della ex-scuola Moscati, per la delocalizzazione della Guardia di Finanza, finanziato originariamente con mutuo Cassa depositi e Prestiti pos,n°4509177700, sarà finanziato interamente con le risorse POR FESR Campania Obiettivo Operativo 6.1, quindi si deve prevedere la nuova fonte di finanziamento, per il Completamento di lavori in corso d'opera per € 1.663.802,50 (Essendo stati già erogati dalla Regione , per il PIU Europa € 534.395,56).
- 2) Lavori di Costruzione Asse Interquartiere Area Stadio- via Avellino 2° Stralcio , denominati anche Riqualficazione Area Stadio - Fontanelle- via del Sole, già finanziati dalla Regione Campania nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma Quadro per l'importo di € 2.193.746,85, saranno ora finanziati con i fondi POR FESR Campania Obiettivo Operativo 6.1 per l'importo di € 1.096.873,42 (essendo stati già erogati dalla Regione Campania per il PIU Europa € 329.062,03).

La somma residua sul mutuo CDP spa, pari ad € 2.198.198,06, unitamente alle somme già spese , che saranno interamente rimborsate dalla Regione, saranno devolute successivamente ad altra opera pubblica.

La somma residua sui fondi dell'intesa Istituzionale di Programma Quadro, pari ad € 1.425.935,45 sarà defanziata dalla Regione.



Città di Benevento

Settore Sistemi di Staff

e-mail: sistemiostaffbn@alice.it

Via Annunziata 138 - 82100 Benevento Tel 0824772266/269 Fax 082429243

La presente richiesta riveste carattere di urgenza, perché al momento le opere in questione risultano avere una duplice copertura finanziaria, essendo regolarmente inserite nel Programma PIU Europa e risultando invece in bilancio con la precedente fonte di finanziamento.

Occorre quindi trasmettere alla Regione Campania, in tempi ristrettissimi, la delibera di variazione di bilancio, che prenda atto delle sopravvenute variazioni.

Si confida nella massima collaborazione.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Sistemi di Staff

Avv. Angelo Mancini



COMUNE DI BENEVENTO

Collegio dei Revisori

CITTA' DI BENEVENTO - Uff. Ragioneria	
N. Progressivo	84/202
N. Prot. fatt.	84/202
del 27 SET 2011	
L. Operatore	

Oggetto:	parere alla proposta di ratifica delibera di G.C. n. 118 del 5/8/2011, ad oggetto: Art. 175, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267. Variazione al bilancio di Previsione esercizio 2011. Relazione Previsionale e Bilancio Pluriennale 2011/2013.
-----------------	---

IL COLLEGIO

si è riunito al fine di esprimere il parere sulla proposta di delibera Consiliare avente ad oggetto I^ **variazione di bilancio ex art. 175, TUEL. Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 05.08.2011.**

Sono presenti:

il dott. Alfonso Pacilio,
la dott.ssa Gioia Panza

Presidente
Revisore.

Premesso

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 84 del 23.06.2011, ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 ed i suoi allegati;
- che in data 05.08.2011, con delibera n. 118 la Giunta Comunale ha approvato la I ^ variazione al Bilancio 2011;
- che non sono ancora trascorsi 60 giorni per la ratifica della delibera di Giunta;
- che il Collegio esegue periodicamente attività di controllo e verifica, per acquisire dati ed informazioni da ciascun responsabile di Settore, finalizzate ad accertare la presenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati;
- che, in base alle richieste inoltrate alla struttura, i dirigenti hanno comunicato la presenza dei seguenti debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria:
 1. Settore legale euro 51.680,00 per spese legali ed oneri di CTU (non è stata ancora quantificata la spesa relativa all'oggetto della causa – nella maggior parte spesa per indennità di esproprio);
 2. Settore Sistemi di Staff euro 11.348,58;
 3. Settore Urbanistica euro 180.250,00; *(che va omessa dal bilancio preventivo), in attesa del parere dei Revisori - A*

il dirigente del Settore OO.PP. si è invece riservato di comunicare l'esito della richiesta dei Revisori entro il 30/09/2011;

- che dalla documentazione in possesso dello scrivente Collegio si evince l'esistenza di Sentenze per le quali sono state inoltrate proposte per il solo riconoscimento delle spese di giustizia, mentre non risultano formulate proposte di riconoscimento del DFB relative all'oggetto del giudizio che nella maggior parte dei casi riguarda spese per indennità di esproprio per importi consistenti;
- che il Collegio segnala al Consiglio Comunale le seguenti Sentenza note all'Ente, per le quali ancora non è stata individuata la copertura finanziaria per il riconoscimento: Tribunale di Benevento Sentenza n. 1486/2010, Tribunale di Benevento Sentenza n. 1627/2010, Tribunale di Benevento Sentenza n. 295/2008, Corte di Appello di Napoli Sentenza n. 1408/2010 e Tribunale di Benevento Sentenza n. 1259/2009;
- che il Settore Finanze ha eseguito l'istruttoria per l'erogazione di un mutuo per complessivi euro 15.000.000,00 (Tit. V, cat. 3, Risorsa 5030, Capitolo 90065/1 del

Sp¹

Bilancio 2001) per finanziare i debiti fuori bilancio scaturenti dalla ricognizione richiesta dal Consiglio Comunale;

- che è in corso il procedimento sulla ricognizione dei DFB noti all'Ente il cui esito potrebbe incidere negativamente sugli equilibri di bilancio se di importo superiore al mutuo richiesto,

rileva e comunica

- che il mutuo potrà garantire il finanziamento dei debiti fuori bilancio per le sole spese di investimento;
- che, nonostante la delibera del Consiglio Comunale, la struttura non ha ancora concluso la ricognizione dei debiti fuori bilancio, più volte sollecitata dai revisori;
- che il rallentamento degli incassi (caso vendita immobili), la diminuzione dei trasferimenti statali a favore dell'Ente, la rinviata conclusione della ricognizione dei debiti fuori bilancio dell'Ente, la presenza dei debiti fuori bilancio segnalati e da segnalare (dai dirigenti) ed il continuo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria sono fatti gestionali che potrebbero incidere negativamente sugli equilibri futuri del Bilancio;
- che comunque a sostegno delle entrate è stata stimata una evasione della T.A.R.S.U. di circa 3 milioni di euro che potrà incrementare, anche se non in tempi brevi, le risorse finanziarie all'Ente;

considerato

- che la delibera proposta, non finalizzata al riequilibrio ma alla realizzazione efficace ed efficiente dell'azione amministrativa, comporta una variazione – correlata - in aumento in entrata ed in uscita per complessivi €. 2.760.675,92;
- che detta variazione non tiene conto né dei debiti fuori bilancio segnalati dai dirigenti di Settore, né dei DFB scaturenti dalla ricognizione in corso,

suggerisce ed invita

il Consiglio Comunale:

- ad attuare gli adempimenti relativi alle variazioni al bilancio entro i termini stabiliti dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- ad acquisire, in tempi brevissimi, dai dirigenti dettagliata relazione su tutti i debiti fuori bilancio noti all'Ente con la relativa proposta di copertura finanziaria;
- ad adottare idonee misure per l'immediato riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio noti all'Ente entro il 30/09/2011;
- a chiedere ed acquisire sempre dai dirigenti di Settore certificazione di assenza di debiti fuori bilancio;
- a modificare urgentemente le priorità delle spese deliberate al fine di assegnare le risorse finanziarie per la copertura di eventuali DFB, individuati dalla struttura, che hanno la caratteristica di "spesa corrente".

Per tutto quanto sopra riportato, che forma parte integrante e sostanziale del parere, il Collegio dei Revisori dei Conti,

visti

gli artt. 42, 194, 175 e 239 del Decreto legislativo 267/2000,

esprime

ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma quarto, **parere favorevole alla variazione di bilancio** in aumento in entrata ed in uscita per complessivi €. 2.760.675,92.

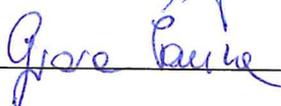
Nei termini suindicati è reso il parere.

Benevento, 22/09/2011

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alfonso Pacilio (Presidente)

Dott.ssa Gioia Panza



Tibaldi, assente.

Trusio, assente.

Zoino Francesco, favorevole.

Zoino Mario, favorevole.

Zollo, favorevole.

PRESIDENTE: grazie segretario, allora con 20 voti favorevoli e 3 contrari il punto all'ordine del giorno passa. Abbiamo l'ultimo punto all'ordine del giorno che è il punto aggiuntivo ad è una variazione di bilancio. Prego assessore Lepore. [Intervento esterno] prego.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: è una pregiudiziale per la quale noi chiediamo il ritiro del punto all'ordine del giorno. Senza entrare nel merito della proposta di delibera, che probabilmente potrebbe anche essere votata ad unanimità, comunque una variazione neutra, è evidente però, signor presidente, che è ora di mettere in chiaro dei punti, perché probabilmente qui c'è qualcuno che immagina di poter utilizzare il consiglio come meglio ritiene e io invece rivendico la dignità di questo consiglio comunale e in particolar modo la dignità dei singoli consiglieri comunali. Questo punto all'ordine del giorno è stato e mi rivolgo a lei, in quanto è garante e peraltro mi ha dato già, se ci fosse bisogno di una dimostrazione, di essere garante della dignità di questo consiglio comunale. Questo punto all'ordine del giorno è stato da lei aggiunto con un'integrazione che ci è pervenuta venerdì in tarda ora, intorno alle 13; devo dire che nonostante questa la precisione della segreteria generale ha fatto sì che perlomeno si potesse avere qualche carta, però ciò in contrasto con l'articolo 15 del nostro regolamento, che prevede i punti all'ordine del giorno, a meno che non si tratta di convocazione di urgenza, non è questo il caso, devono essere posti all'ordine del giorno almeno cinque giorni prima del consiglio comunale, cosa che invece non è assolutamente avvenuta, e senza che questo argomento passasse nella competente commissione consiliare. Questo è previsto come obbligatorio dall'articolo 39 comma quinto del nostro regolamento. Allora è chiaro, io credo che lei debba, da questo punto di vista, ripeto, tutelare la dignità del consiglio, dei consiglieri comunali e in particolar modo dei consiglieri comunali di minoranza, che devono essere messi in condizione perlomeno di poter leggere gli atti, assessore Lepore, non è una questione formale, io ci tengo perché come il sindaco e tanti di voi, sono qui da tanti anni, credo che sia giusto; qualche consigliere della passata consiliatura ci definiva i legislatori, i magistrati della città, credo che sia giusto e sia dovuto a tutti i consiglieri, se mi consentite in particolar modo a quelli di minoranza che hanno meno la possibilità di dialogo con un'amministrazione, nel senso che c'è minore [...] per cui gli atti abbiamo anche la possibilità di conoscerli nei termini, di poter fare per bene il nostro lavoro. Tra l'altro questa ratifica non riveste i caratteri di urgenza, innanzitutto perché dal 5 agosto la giunta avrebbe potuto tranquillamente, entro il 4 ottobre proporla all'attenzione del consiglio comunale per la ratifica, cosa che non ha fatto, ha deciso di non fare, sarà stata una dimenticanza, ma in ogni caso questo termine poi è salvaguardato, che non è perentorio, dall'articolo 175 quinto comma, che ci dice che questa delibera può essere tranquillamente proposta all'attenzione del consiglio entro il 31 dicembre. Quindi non ci sono stati i cinque giorni per la convocazione, non è passata nella competente commissione consiliare; io questa mattina ho avuto modo, perché può darsi che poi il presidente si sia dimenticato di convocare me o gli altri amici, ho sentito tutti i commissari. Consigliere Lanni, ognuno poi si assumerà, so bene quello che sto

per sentire, però poi ognuno si assumerà quelli che sono gli oneri di quello che si dice, perché l'ultima commissione consiliare che si è tenuta venerdì ha avuto ad oggetto gli ultimi debiti fuori bilancio e il regolamento a cui stiamo lavorando per l'istituzione del consiglio tributario. Dopodiché il sottoscritto ha ricevuto una telefonata dall'addetto ai gruppi di fornire un numero di fax, perché s'immaginava una convocazione di consiglio, che mai è pervenuta. Questa mattina ho sentito il presente Nardone che è lì, non ci sono gli altri componenti di commissione, nessuno è stato avvisato, per cui questo argomento non è passato in commissione, poi ognuno dirà quello che vuole e a quel punto ognuno si assumerà le responsabilità, a questo punto, non soltanto agli organi della giustizia contabile ma dinanzi agli organi competenti. Presidente, io le chiedo di ritirare il punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: quindi lei chiede di votare questa cosa o mi chiede direttamente [intervento esterno] preso atto dell'istanza posta in essere dall'avvocato Pasquariello io quando ho posto in essere l'ordine del giorno aggiuntivo, mi sono rifatto all'articolo 24 del regolamento del consiglio comunale di Benevento che le leggo: "in caso di conclamata e straordinaria urgenza e argomenti aggiuntivi, il presidente del consiglio può convocare il consiglio con il solo preavviso di 24 ore anche a mezzo telefono. Ma premesso e precisato questo, agli atti, chiedo scusa se i consiglieri comunali entrano perché riguarda una vicenda che attiene proprio il funzionamento del consiglio, è agli atti il deliberato della commissione, quindi [intervento esterno] La commissione si è riunita sabato, è agli atti degli uffici il parere della commissione e quindi questa sua istanza, questa sua richiesta viene non accolta e si procedere alla votazione.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: però presidente le chiedo di verificare, a lei e al segretario se ci sono stati gli avvisi previsti dal regolamento, perché la commissione va convocata per iscritto almeno due giorni prima e questo lo dice il regolamento, se ci sono stati questi avvisi. Io non so a chi è stata fatta, perché siamo qui io e il presidente Nardone, nessuno è stato convocato, perché [intervento esterno]

PRESIDENTE: capisco tutto ciò che lei dice e comprendo anche il significato del ruolo del consigliere comunale. Preso atto di questo e poiché sono attività propedeutiche ma non ritengo obbligatorie, rispetto all'ordine del giorno aggiuntivo, dopodiché noi potremo discutere anche 24 ore, 48 ore, quando lei vuole [intervento esterno] sì, non lo metto in dubbio, proprio perché io ho fiducia in lei. Chiedo scusa, ma dobbiamo procedere con ordine: posto che io le ho dato una risposta, invito i consiglieri comunali ad accomodarsi e a procedere con ordine, dando la parola all'assessore Lepore che vuole dare seguito a quella che è la dichiarazione dell'assessore, dopodiché ci sarà l'intervento del consigliere Orrei in merito alla riunione di sabato, alla convocazione.

ASSESSORE LEPORE: allora questa si tratta di una variazione di bilancio di entrata, di fatto non comporta nessun esborso da parte dell'ente, dovremmo aprire un capitolo per mettere i soldi del finanziamento ricevuto. Quindi con molta tranquillità io chiedo la votazione, atteso che c'è il rischio che, in caso di mancata approvazione, di perdere finanziamento. Questo dovevo dire, quindi per me può andare in votazione.

CONSIGLIERE ORREI: un po' come tutti ho avuto la convocazione intorno all'una, credo che forse quello è stato l'orario che tutti l'abbiamo ricevuta. Per la verità, Mario, di questo me ne devi dare atto, ti ho chiamato [intervento esterno] sabato per lunedì, anche per lunedì se tu mi davi la disponibilità, io ero disposto anche [intervento esterno] o sabato o lunedì.

Ho chiesto la disponibilità per sabato o per lunedì, tu mi hai detto, "voglio convocazione formale", io ho chiamato il dottore Lanzalone mi ha suggerito di fare un fax. Tu mi hai detto "tengo il fax rotto", io credo che [intervento esterno] tu hai detto a Gerardo "ho il fax rotto". Ho detto "va bene una email?", non ho avuto risposta. Nardone è stato chiamato da Gerardo che mi può fare da testimone, tutti siete stati convocati. Francesco De Pierro si è trovato lì e gliel'ho detto ad horas, mi ha detto "Mario non mi interessa, se tu mi dici di venire io vengo". Mi assumo tutte le responsabilità di quello che dico. Allora abbiamo provveduto, io la consigliere Fioretti, Umberto Panunzio ad andare avanti nei lavori.

PRESIDENTE: grazie consigliere Orrei. Ha chiesto la parola il consigliere Lanni così diamo la facoltà anche ad un gruppo di maggioranza di esternare il proprio pensiero.

CONSIGLIERE LANNI: allora, al di là di convocazione o non convocazione, consiglieri di opposizione, esistono delle eccezioni che confermano le regole, esistono ragioni contingibili ed urgenti perché quest'ente non perda un finanziamento. Si può avere sbagliato, si poteva fare prima, siamo in zona Cesarini, noi come maggioranza ci sentiamo di assumere il deliberato. Riteniamo che sia un deliberato nell'interesse della città e riteniamo che a volte le stesse regole possono condurre con il buon senso a superare situazioni che sono meramente formali. Voi siete qui più volte in aula tra i primi ad intervenire a dire "siamo presenti nell'interesse della città", perdere un finanziamento significa non essere nell'interesse della città. Al di là di colpe e responsabilità, a me la dietrologia non interessa, se c'è la possibilità di evitare un fatto negativo siamo tutti chiamati ad essere partecipi, intervenendo anche superando alcune regole che a volte sono soltanto formali.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: presidente posso? Allora a me fa piacere che l'amico Lanni abbia fatto quest'intervento. Io ho detto che all'inizio non entravo nel merito e non ci voglio entrare. Però caro Nazareno, consentimi di chiamarti Nazareno, noi esigiamo rispetto! Sarebbe bastata una telefonata di chi di dovere perché noi siamo qui sempre anche se diciamo cose che non condividete e scomode, ancora oggi siamo qui e dici "ragazzi, consiglieri - come volete chiamarci - c'è questa necessità", ma non questi sotterfugi che non sono degni di un consiglio comunale.

PRESIDENTE: chiedo scusa dopo ne parlate nelle opportune sedi evidentemente. In questa sede sotterfugi non se ne ammettono, si fanno gli interessi, credo, della città, è probabile che lei, consigliere Pasquariello è sempre presente e gliene do atto. C'è qualcuno che prende solo la presenza e va via. Ma a prescindere da questo, invito adesso i consiglieri comunali ad esprimersi sulla delibera e a votarla. Grazie. Segretario prego.

SEGRETARIO: Pepe, favorevole.
Ambrosone, assente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 24 OTT. 2011 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 24 OTT. 2011

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale

Rossella Grasso



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 3 NOV. 2011

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

15 DIC. 2011

Il Segretario Generale

Rossella Grasso

